

**BANDO PER LE GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DEI DIRITTI D'USO DELLE FREQUENZE
PER LA TV DIGITALE TERRESTRE ALLE EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI DELLE
REGIONI ABRUZZO/MOLISE**

RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 6 DELLA DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELLA DGSCER PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE, 5° SERIE SPECIALE, CONTRATTI PUBBLICI N.28 IN DATA 7 FEBBRAIO 2012

DOMANDE PERVENUTE ENTRO IL 7 MARZO 2012	RISPOSTE
<p>1. <i>In considerazione che il decreto del Ministro dello Sviluppo economico in data 19 novembre 2010 prevede che la data di switch off venga fissata almeno tre mesi prima dello switch off stesso, risulta evidente che lo switch off della regione Abruzzo non possa aver luogo a partire dal 7 maggio p.v. Infatti, il Decreto ministeriale 14 dicembre 2011 con il quale è stato fissato lo switch off per tale data è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 17 febbraio 2012. Come intende il Ministero procedere al riguardo per evitare danni alle imprese?</i></p>	<p>Si ritiene che il termine suddetto sia ordinatorio.</p> <p>In ogni caso, al decreto del 14 dicembre 2011 è stata data ampia pubblicità tramite: pubblicazione dal mese di dicembre 2011 sul sito dedicato www.decoder.comunicazioni.it, pubblicazione della notizia sul sito istituzionale www.sviluppoeconomico.gov.it comunicati stampa, notifica ai componenti delle task force, incluse le associazioni rappresentative di categoria che, a loro volta, hanno provveduto a pubblicizzare le date, ecc.</p> <p>La notizia è divenuta nel settore fatto notorio, pertanto non si ravvisa la possibilità di danni per le imprese</p>
<p>2. <i>L'art. 27 della delibera 353/11/CONS dell'Agcom (Regolamento sulla televisione digitale terrestre) prevede che nei 50 giorni prima dello switch off di ogni regione debba essere completata la procedura di must carry prevista dall'art. 27 stesso per i soggetti non assegnatari del diritto di uso delle frequenze che intendano avvalersi della capacità trasmissiva dei soggetti assegnatari. In considerazione che sulla base del bando il termine per la presentazione delle relative domande per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze scadrà il 6 aprile p.v., risulta evidente che, anche qualora il Ministero redigesse la graduatoria lo stesso giorno, non sarebbe comunque possibile rispettare il suddetto termine di 50 giorni prima dello switch off perentoriamente previsto dal comma 5 del sopracitato art. 27. Come intende procedere il Ministero al riguardo per evitare danni alle imprese?</i></p>	<p>Il Ministero intende procedere alla pubblicazione della graduatoria di assegnazione delle frequenze in tempi tecnici strettamente necessari.</p> <p>Si evidenzia che la pubblicazione dei bandi (7 marzo) è avvenuta immediatamente dopo la pubblicazione della delibera di pianificazione, propedeutica ai bandi stessi, sul sito istituzionale (5 marzo) dell'Agcom</p>

<p>3. <i>Nelle graduatorie redatte nelle regioni già in precedenza oggetto di gara ai sensi dell'art 4 del DL 34/2011 convertito dalla legge 75/11, i soggetti esclusi dalle graduatorie stesse non venivano in alcun modo indicati, né veniva indicata la ragione dell'esclusione, con ciò rendendo impossibile alle emittenti interessate formulare osservazioni alle graduatorie provvisorie pubblicate prima del testo definitivo. Per ovviare a quanto illustrato, si ritiene indispensabile la pubblicazione dei nominativi degli esclusi con le ragioni dell'esclusione. Si condivide tale impostazione?</i></p>	<p>Ai sensi dell'art. 3, c. 3 del bando l'eventuale esclusione è comunicata all'interessato con provvedimento motivato.</p> <p>In calce alla graduatoria, si provvederà, comunque, ad inserire sul sito del Ministero, la lista dei soggetti esclusi con relativa motivazione sintetica</p>
<p>4.</p> <p><i>1. L'impianto di Schiavi d'Abruzzo, che fa servizio quasi esclusivamente nella Regione Molise, come deve essere considerato ai fini dei bandi in oggetto?</i></p> <p><i>2. In particolare, si ritiene che le emittenti utilmente collocate in graduatoria nella Regione Molise che esercitano impianti dal sito di Schiavi D'Abruzzo possano continuare a esercire tali impianti anche qualora non presentino domanda di partecipazione alla gara di cui al bando per la Regione Abruzzo. Si condivide tale impostazione?</i></p>	<p>1. La copertura del suddetto impianto ubicato al di fuori della regione Molise, ma facente servizio esclusivamente nella citata regione confinante è considerata ai fini della graduatoria di quest'ultima in quanto conseguente alla modalità di calcolo nei pixels.</p> <p>2. Si condivide</p>
<p>5. <i>Ai fini della costituzione delle intese per aree non sovrapponibili, come è possibile verificare preventivamente la non sovrapponibilità dell'area di servizio degli impianti dei soggetti interessati?</i></p>	<p>La verifica è rimessa ai soggetti interessati .</p> <p>Nei casi dubbi l'alternativa possibile è tra costituire il consorzio o impegnarsi alla sua costituzione ai sensi dell'art. 2, comma 6, punto 1 del bando oppure rinunciare, in sede di domanda, all'esercizio dell'impianto con copertura potenzialmente sovrapponibile</p>
<p>6. <i>Ai fini della costituzione delle intese per aree non sovrapponibili, come è possibile verificare preventivamente la non sovrapponibilità dell'area di servizio degli impianti dei soggetti interessati?</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n 5</p>
<p>7. <i>Si chiede di conoscere se sia possibile la costituzione di un'intesa per aree non sovrapponibili che preveda che, laddove venga accertata una sovrapponibilità, l'intesa stessa sia valida a condizione che entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria i soggetti facenti parte dell'intesa</i></p>	<p>Non si condivide l'interpretazione in quanto una domanda sottoposta a ad eventi o condizioni è espressamente vietata dall'art. 1 comma 5 del bando.</p> <p>Vedi comunque risposta n. 5</p>

<p><i>costituiscono una società consortile come previsto dall'art. 2, comma 6 lettera a) del bando.</i></p>	
<p>8. <i>Ai fini dell'applicazione delle misure di cui alla legge 448/98 e s.m.i., i soggetti che costituiscano una società consortile, in quanto assegnatari per quota parte di un diritto di uso, possono essere comunque legittimati a richiedere tali misure?</i></p>	<p>Il bando per l'assegnazione dei contributi di cui alla legge n. 448/98, di prossima emanazione, disciplinerà anche la fattispecie degli operatori di rete in consorzi.</p>
<p>9. <i>Si chiede di sapere se il Ministero abbia considerato la possibilità di pubblicare la lista dei soggetti esclusi dalle graduatorie regionali al fine di consentire alle emittenti interessate di formulare osservazioni rispetto alle graduatorie provvisorie pubblicate prima di quelle definitive.</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n. 3</p>
<p>10. <i>Il DM 19 novembre 2010 stabilisce che la data di switch off venga fissata almeno tre mesi prima dello switch off stesso. Nel caso della regione Abruzzo non risulta corretta la data del 7 maggio 2012 come data di inizio dello switch-off in quanto il Decreto ministeriale 14 dicembre 2011 con il quale è stato fissato lo switch off per tale data è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 17 febbraio 2012. Si chiede di sapere se il Ministero intende modificare la data del 7 maggio p.v quale data attualmente prevista per lo switch-off.</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n. 1</p>
<p>11. <i>Con riferimento alla procedura di must carry di cui all'art. 27 della delibera 353/11/CONS dell'Agcom si ritiene che le scadenze per l'avvio dello switch off non siano rispettate. Infatti l'art. 27 prevede che tale procedura di must carry sia completata 50 giorni prima dello switch off. Poiché il bando prevede il 6 aprile p.v. come data ultima per la presentazione delle domande per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze risulta impossibile rispettare il suddetto termine di 50 giorni prima dello switch off.</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n 2</p>
<p>12. <i>Si chiede di sapere se le emittenti utilmente collocate in graduatoria nella Regione Molise che eserciscono impianti dal sito di Schiavi D'Abruzzo possano continuare a esercire tali impianti anche qualora non presentino domanda di partecipazione alla</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n. 4</p>

<p><i>gara di cui al bando per la Regione Abruzzo.</i></p>	
<p>13. <i>Ai fini della costituzione delle intese per aree non sovrapponibili, come è possibile verificare preventivamente la non sovrapponibilità dell'area di servizio degli impianti dei soggetti interessati?</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n 5</p>
<p>14. <i>Ai fini dell'applicazione delle misure di cui alla legge 448/98 e s.m.i., i soggetti che costituiscano una società consortile, in quanto assegnatari per quota parte di un diritto di uso, possono essere comunque legittimati a richiedere tali misure?</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n 8</p>
<p>15. <i>Si chiede se i soggetti partecipanti al bando possano, laddove il Ministero non sia in grado di certificare la sovrapponibilità degli impianti, scegliere, in via subordinata, la costituzione di una società consortile?</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n 7 e 5</p>
<p>16. <i>E' possibile la costituzione di un'intesa per aree non sovrapponibili che preveda che, laddove venga accertata una sovrapponibilità, l'intesa stessa sia valida a condizione che entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria i soggetti facenti parte dell'intesa costituiscano una società consortile come previsto dall'art. 2, comma 6 lettera a) del bando.</i></p>	<p>Si rinvia alla risposta n 7 e 5</p>